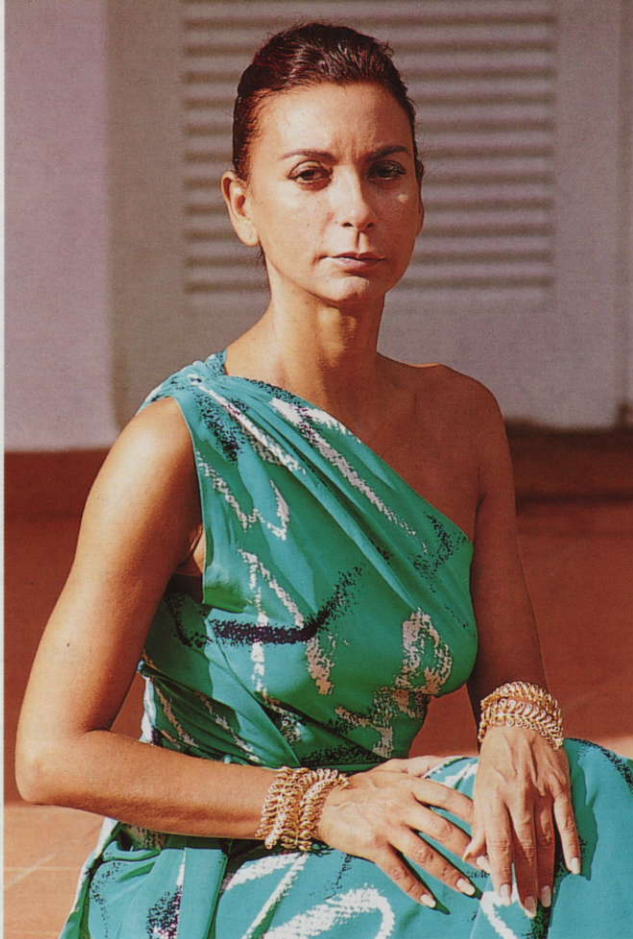


Tiziana Serretta
Fiorentino, palermitana
, collezionista e antiquaria di gioielli d'epoca
non ha che l'imbarazzo
della scelta fra le sue
collezioni composte da
tante manifatture partico-
lari e da oggetti spesso
pubblicati in tutto il
mondo.

Tiziana crede fermamen-
te che i gioielli siano
una compagnia psicolo-
gica che si adatta allo
stato d'animo del
momento.



..Il portafortuna nasce da un momento particolare e poiché di momenti particolari è piena la nostra esistenza, il portafortuna o amuleto o talismano cambia. Quando il momento particolare si esaurisce o esaurisce e cambiano le circostanze è il momento di cambiare il portafortuna che ci accompagnerà nel prossimo percorso.....

In questo momento sento molto un grandissimo anello con una acquamarina milk, una pietra rara azzurro ghiaccio a forma di piramide, sarà la forma, sarà la manifattura, sarà il colore, ma sento che mi dà forza ed energia e siamo come in simbiosi.

L'anello è di Andrei Grima, il gioielliere inglese preferito della Regina Elisabetta, di Jacqueline Kennedy e di Elisabeth Taylor. La sua montatura in oro bianco esalta la forma particolare ed il colore della pietra e rappresenta per me, in questo momento, una rottura dalle tradizioni che ben si addice a questa voglia di abiti vintage.

Un gioiello che porto dalla mattina alla sera, che mi accompagna nei miei tanti spostamenti, sempre adatto ad ogni momento e in ogni occasione, fra un aereo e una mostra.

E visto che parliamo del legame fra moda e gioielli, sentiamo se anche Eva Cavalli, direttore artistico della maison Roberto Cavalli, è legata ad un gioiello portafortuna. Da ragazza iniziai una collezione di croci e di serpenti, mio marito toscano non condivideva questa mia collezione di croci e così nei vent'anni di matrimonio ha continuato a regalarmi gioielli che rappresentavano serpenti. Non so perché lui ami i serpenti e non le croci ma devo dire che anch'io mi sono avvicinata sempre più alla simbologia di questi animali. Credo nella fortuna e nei talismani, mi piace pensare di avere cose che mi portano fortuna.

Indosso sempre un bracciale snodato di smalto madreperla a forma di serpente e un grande anello in oro giallo e brillanti con un serpentone attorcigliato. Sono due regali di Roberto, il bracciale è recente ma l'anello è di tanti anni fa. Mi fanno compagnia nei momenti di tensione fra una collezione e una sfilata, fra un party e un fitting.

Molto spesso mi chiedono perché abbia scelto proprio il serpente, è stata una scelta istintiva molti anni fa e poi è diventata una piacevole sorpresa ritrovarmi a condividere anche questo con Roberto, una nostra speciale sintonia e poi mi fa piacere sapere che quando è a giro per il mondo cerca gioielli e li compra per me, in fondo è un

Come non chiedere un parere a Marta Marzotto "Inventrice" di gioielli? Marta crede alla simbologia legata alle pietre: nello zaffiro vede la sottomissione, nel brillante la purezza della promessa, nel rubino il segno dell'amore e nel verde la speranza. Non c'è dubbio che queste pietre oggi siano particolarmente costose e ricorda come nel libro Gigi di Colette alla nipote viene consigliato di farsi regalare un brillante, ma che sia "assolutamente rosa".

"Io penso che non si debba credere all'oroscopo o alle indicazioni che ci arrivano dall'esterno per lasciarsi guidare all'acquisto e nella scelta delle pietre, credo invece che ognuno di noi debba lasciarsi attirare istintivamente da quelle pietre o da quei colori che ci fanno sognare di più. Io amo molto il brillante giallo e l'ometista, due pietre diverse tra loro sotto tutti i punti di vista ma per me affascinanti, devo dire però che se voglio sognare scelgo il rubino. Che attrazione meravigliosa le pietre... sono una vera magia e ogni donna ne viene attirata. In questo momento ho creato degli orologi bruniti con degli animali e vi ho fatto inserire dei diamanti a rosetta: uno splendore! Il gioiello deve però caratterizzare e rispecchiare chi lo indossa e mi piace se ha delle caratteristiche di unicità; prediligo le cose molto grandi, particolari, quelle che solo una di noi può possedere. Sto preparando delle croci divertenti con perle scaramazze e tante pietre, ne ho fatta una gigantesca per me.

Ma ricordiamo che non occorre indirizzarsi solo verso pietre di valore ma guardare e scegliere liberamente; in questo momento ho proprio sotto gli occhi uno spinello bellissimo e della florite, che proviene dalla famiglia dello smeraldo ma queste sono pietre grandi come uova di piccione e ...